

Veranu vince la prima Startup Battle organizzata da Clhub

Secondo premio a WeAgentz che vince un periodo di incubazione di 4 mesi, del valore di 5mila euro, e un premio speciale dai partner americani per Hexacharge di 2 mesi di incubazione

[Capoterra] - 14 aprile 2016 - È Veranu la vincitrice della prima Startup Battle, la competition per startup organizzata da Clhub lo scorso 8 aprile presso la sede de “Il Planetario” in Piazza L’Unione Sarda (Via Santa Gilla, Cagliari).

I premi e le vincitrici. La prima classificata è Veranucon il progetto “Smart Energy Floor” (SEF). SEF è un pavimento che genera energia elettrica pulita semplicemente camminandoci sopra.

Il progetto è nato nel 2012 dalla tesi di laurea specialistica in ingegneria elettronica di Alessio Calcagni.

Il primo premio consiste in 15mila euro così suddivisi: 10mila euro cash e 5mila euro in servizi e un periodo di incubazione di 4 mesi presso il venture incubator Clhub.

Completano il team: Giorgio Leoni, Simone Mastreogiacomo, Nicola Mereu, Valeria Alzari, Alberto Mariani, Jacopo Deidda Gagliardo, Andrea Laddomada.

Clhub ha deciso di premiare anche la seconda classificata riconoscendo la qualità della startup presentata e le potenzialità del progetto e del team.

Si tratta di WeAgentz, una piattaforma che mette in collegamento agenti immobiliari con chi cerca case in vendita o in affitto.

Il secondo premio, fuori programma, consiste in un periodo di incubazione di 4 mesi presso la struttura di Clhub durante i quali la startup potrà usufruire di diversi servizi, per un valore di 5mila euro.

Ha presentato WeAgentz il CEO Paolo Baita, completano il team Francesco Patarchi e Daniel Casarin.

I partner americani hanno inoltre voluto premiare un’altra startup tra quelle che non hanno avuto accesso alla finale, con un premio speciale che consentirà alla startup di essere incubata sempre da Clhub per un periodo della durata di 2 mesi, durante i quali anch’essa potrà usufruire di diversi servizi, per un valore complessivo di 2,5mila euro.

La startup che ha convinto i partner americani è Hexacharge che si è sfidata nel 2° girone con Ecobalance, Let's Colibrì e Veranu.

Hexacharge è un sistema modulare di basi di ricarica wireless per smartphone componibile, pensato per bar e punti di ristoro, l'idea è nata all'interno della terza edizione del Contamination Lab dell'Università di Cagliari.

Ha presentato Hexacharge il CEO Alessio Melis, completano il team Valentina Pala e Sergio Mameli.

I servizi. Tra i servizi preventivati Clhub fornirà:

- accesso agli spazi dell'incubatore/acceleratore;
- mentorship per lo sviluppo del progetto;
- costante formazione e partecipazione a eventi;
- iniziative di networking.

La giuria. La giuria che ha decretato assegnato i vari premi era composta da Riccardo Sanna, presidente della giuria e CEO di Clhub, Anderw Apodaca, capo dell'APO Group Inc e International Business Development per Clhub, Valter Songini, responsabile relazioni esterne e della comunicazione di Sardegna Ricerche e Sinnova, Fabio Faneco, CEO di Linnet Consultant (società di Consulenza di Direzione per la PMI) e Damiano Congedo, responsabile Area Comunicazione e Startup di Clhub.

Per scaricare immagini in alta risoluzione: http://bit.ly/clhub_media_cs07

Per contatto:

Ufficio Stampa e Relazioni esterne Clhub

clhub@clhub.biz